

IMPRESECHERESISTONO

Gruppo spontaneo di PMI del Piemonte e del Nord-Ovest

Incontro del 12.6.2009 – Torino

Documento di proposta

“Impresecheresistono”, Gruppo spontaneo di PMI del Piemonte e del Nord-ovest riunitosi in assemblea in Torino

Premesso che

- migliaia di PMI piemontesi e del Nord-Ovest stanno subendo sulla loro pelle gli effetti di una crisi economica che assume gli aspetti di un vero e proprio terremoto economico;
- il calo degli ordinativi e delle prospettive produttive, stimato tra il 50 e il 70%, sta producendo effetti devastanti sulla tenuta economica finanziaria delle imprese stesse;
- nonostante gli sforzi messi in campo dalle singole aziende, le conseguenze sui lavoratori stanno diventando pesanti in termini di Cassa integrazione guadagni, di licenziamenti, di mancata conferma di contratti di lavoro a tempo determinato;
- la situazione eccezionale che si è venuta a creare necessita di soluzioni emergenziali ed immediate, senza le quali non sarà possibile resistere nei prossimi mesi;

chiede alle istituzioni regionali e nazionali l'adozione immediata dei seguenti provvedimenti

- IRAP: per gli anni 2009-2010, riduzione dell'aliquota al 2% e contestuale deducibilità (valutandola quindi come un costo aziendale) a bilancio;
- ACCESSO AL CREDITO: utilizzo a basso costo di Consorzi di garanzia per l'accesso al credito;
- SCADENZE BANCARIE: spostamento in avanti di 12 mesi, senza oneri e interessi, delle scadenze di mutui e leasing;
- SCADENZE PREVIDENZIALI: posticipo di 12 mesi del pagamento di tutti gli oneri previdenziali;
- SCADENZE FISCALI :abolizione dell'anticipo delle imposte;
- CREDITI DI IMPOSTA: adozione di una nuova “legge Tremonti”, a valere sugli utili dei bilanci 2008, sotto forma di bonus fiscale, questa volta non per costruire capannoni ma per resistere alla crisi;
- IVA: meccanismo di “IVA per cassa” esteso a tutte le aziende, per il periodo 2009-2010, indipendentemente dal fatturato;
- AMMORTIZZATORI SOCIALI: trasformare la disciplina dell'utilizzo della Cassa integrazione guadagni ordinaria, sostituendo il vincolo delle 52 settimane per biennio con un monte giorni complessivo (pari a 260 gg su due anni) da moltiplicare per il numero medio annuo di dipendenti;
- CERTEZZA DEI PAGAMENTI: introduzione, sul modello della legge francese, di termini di pagamento, obbligatori e inderogabili, non superiori ai 45 gg. dalla fine del mese di emissione della fattura.